

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2026, n. 310

**Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate (FG). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, con delega alle politiche per il paesaggio, ing. Marina Leuzzi.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con Deliberazione di Giunta regionale 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare, con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli "*Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate (FG)*" l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 52207 del 30.01.2026 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, nelle aree di intervento indicate, il decespugliamento sia effettuato laddove strettamente necessario al passaggio dei mezzi; inoltre, sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere evitando trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1759-P del 11.02.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

*“in fase di cantiere,*

- *al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti, nelle aree boscate adiacenti quelle d'intervento, dovranno essere evitati:*
    - *movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
    - *il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente;*
  - *si dovrà prevedere l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
  - *lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.”*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
  4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
    - alla Provincia di Foggia;
    - ai Comuni di San Paolo di Civitate e Serracapriola;
    - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
    - alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali e Opere pubbliche e infrastrutture.
  5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, Sottosezione di I livello “*Provvedimenti*”, Sottosezione di II livello “*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*”.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il V. Presidente della Giunta**

CRISTIAN CASILI

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate (FG).**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "*Autorizzazione paesaggistica*", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 12094 del 11.12.2025 il Comune di San Paolo di Civitate ha comunicato la ripresa delle attività della Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo l'art.14-bis della legge n.241/1990, anche al fine di acquisire, sul progetto in oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in seguito al parere negativo precedentemente espresso dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 7166 del 29.05.2025;
- con nota prot. n. 52207 del 30.01.2026 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 1759-P del 11.02.2026 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

**Considerato che:**

- l'intervento consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione e pulizia del Fiume Fortore e del Torrente Staina, finalizzati a garantire un ottimale deflusso delle acque. I tratti del Fiume Fortore e del Torrente Staina interessati dalle lavorazioni ricadono nel territorio di San Paolo di Civitate e di Serracapriola. Più in particolare, l'intervento relativo al Fiume Fortore prevede:
  - decespugliamento;
  - taglio di cesello per agevolare l'ingresso dei mezzi, solo su piante di dimensioni inferiori a 15 cm, e taglio raso terra di bassa macchia palustre e rovi al fine di creare dei tragitti ben precisi per i mezzi di cantiere;
  - creazione di piste di ingresso ed uscita per i mezzi di cantiere in destra idraulica del Fiume Fortore, ad una distanza variabile tra i 200m ed i 250m, con larghezza media pari a 5 m;
  - rimozione di tronchi deperienti, secchi o morti, già caduti che ostruiscono il deflusso delle acque;
  - rimozione del pietrame e del materiale fangoso mediante l'uso di mezzi meccanici solo all'interno dell'alveo inciso del fiume, per una profondità massima di 20 cm;
  - rinterro;
  - messa a dimora di 2.160 alberi quali Pioppi o Salici.

In relazione al Torrente Staina il progetto prevede:

- sfoltimento della vegetazione presente sulle ripe spondali;
- pulizia dell'alveo con mezzi meccanici;
- rimozione di tronchi deperienti, secchi o morti, già caduti che ostruiscono il deflusso delle acque;
- rimozione del materiale fangoso mediante l'uso di mezzi meccanici solo all'interno dell'alveo inciso del fiume, per una profondità massima di 20 cm;
- espurgo e pulizia di 4 attraversamenti;
- rinterro;
- messa a dimora di 750 arbusti/cespugli quali lentisco, ginestra, corbezzolo, mirto e biancospino;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", e "Siti di rilevanza naturalistica", risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 66 e 73 delle NTA del PPTR.

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 1759-P del 11.02.2026, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”*.

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 1759-P del 11.02.2026, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per gli *“Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate (FG)”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per gli *“Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate (FG)”*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare, con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli *“Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate (FG)”*, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 52207 del 30.01.2026 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l’eliminazione della vegetazione e, pertanto, nelle aree di intervento indicate, il decespugliamento sia effettuato laddove strettamente necessario al passaggio dei mezzi; inoltre, sia posta grande attenzione all’organizzazione del cantiere evitando trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1759-P del 11.02.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

*“in fase di cantiere,*

- *al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti, nelle aree boscate adiacenti quelle d’intervento, dovranno essere evitati:*
    - *movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l’attuale assetto geomorfologico d’insieme e conservare nel contempo l’assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d’intervento;*
    - *il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente;*
  - *si dovrà prevedere l’allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
  - *lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.”*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all’allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
  4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
    - alla Provincia di Foggia;
    - ai Comuni di San Paolo di Civitate e Serracapriola;
    - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;


- alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali e Opere pubbliche e infrastrutture;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL FUNZIONARIO E.Q. "Grandi infrastrutture": Ing. Francesco NATUZZI

 Francesco Natuzzi  
19.03.2026  
15:21:06  
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: Arch. Vincenzo LASORELLA

 VINCENZO LASORELLA  
02.03.2026  
11:41:55  
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

 PAOLO FRANCESCO GAROFOLI  
19.03.2026  
16:59:00  
GMT+01:00

L'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, ing. Marina Leuzzi, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

 Marina Leuzzi  
19.03.2026  
18:56:06  
GMT+02:00

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

\*\*\*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A  
Codice CIFRA: AST/DEL/2026/00003  
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE****Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità  
idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate  
(FG).****AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,  
in deroga ex art. 95.****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 12094 del 11.12.2025 il Comune di San Paolo di Civitate ha comunicato la ripresa delle attività della Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo l'art.14-bis della legge n.241/1990, anche al fine di acquisire, sul progetto in oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in seguito al parere negativo precedentemente espresso dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 7166 del 29.05.2025. La documentazione presente al link indicato dal proponente nella suddetta nota prot. n. 12094 del 11.12.2025 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

001\_Tavola A01\_Elenco Elaborati di Progetto\_rev01.pdf - 917308f998f3a1ca12da6e3711dcac87

002\_Tavola A02\_Relazione Tecnica Illustrativa\_rev01.pdf

6009c3affc512538de895925334735d9

003\_Tavola A03\_Relazione di Fattibilità Ambientale e Paesaggistica\_rev01.pdf

b494a3e04785109964e3aa988eb06a31

004\_Tavola A04\_Relazione sulla Sostenibilità (DNSH).pdf

0bb53432a70994d3cf1fb3c48f021545

005\_Tavola A05\_Relazione sulla Gestione delle Materie\_rev01.pdf

1be93b757458abc80681b60d8fa4b36c

006\_Tavola A06\_Relazione sulle Interferenze.pdf - 0ea1826f4fae5b0852d2a3b16458d573

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- 007\_Tavola A07\_Fiume Fortore\_Relazione Idrologica.pdf  
5de1343bfd2a7290f5a0490a757f5b52
- 008\_Tavola A08\_Torrente Staina\_Relazione Idrologica.pdf  
860139bd8eb26a70fb22f1f89df2901c
- 009\_Tavola A09\_Relazione Idraulica\_rev01.pdf - 5bf93a52b46c4f8069794f799006ba61
- 010\_Tavola A10\_Calcolo dei Volumi\_rev01.pdf - 0c644476ff9b9adafb7b6be68ebbeb3c
- 011\_Tavola A11\_Computo Metrico Estimativo\_rev01.pdf  
b244ebaf645165bd41ba71aefef883fb
- 012\_Tavola A12\_Elenco dei Prezzi Unitari ed Analisi dei Nuovi Prezzi\_rev01.pdf  
b95ebd3c08b04e00ef49b51ef3814849
- 013\_Tavola A13\_Stima dell'Incidenza della Manodopera\_rev01.pdf  
04af0ec6069c558c29b6f86f37d2c826
- 014\_Tavola A14\_Stima dei Lavori\_rev01.pdf - 418fa21a6116f6cdf50fd6fea1f92ef
- 015\_Tavola A15\_Quadro Tecnico Economico\_rev01.pdf  
e54ced4a084de0319b9bc3b52b41f47f
- 016\_Tavola A16\_Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici.pdf  
7b9c2f1e343e9a764baabc7eedf98b3e
- 017\_Tavola B01\_Piano di Sicurezza e Coordinamento\_rev01.pdf  
8c4705437797348ca8e7f0ccc74da3f5
- 018\_Tavola B02\_Allegato A\_Cronoprogramma dei Lavori\_Diagramma di GANTT\_rev.01.pdf  
336d6efdb755fedd39c4fa5289fb102e
- 019\_Tavola B03\_Allegato B\_Analisi e Valutazione dei Rischi\_rev01.pdf  
aaba9d898b46b6fda9c9984d90e8219f
- 020\_Tavola B04\_Allegato C\_Costi Speciali della Sicurezza\_rev.01.pdf  
2cecea4b132ed3cc9d8876f00195f443
- 021\_Tavola B05\_Elenco Prezzi Unitari dei Costi Speciali della Sicurezza\_rev.01.pdf  
dd14447f61d1f43ee97d89a1a4966f29
- 022\_Tavola B06\_Fascicolo con le Caratteristiche dell'Opera\_rev01.pdf  
95f5b397d563588e2fd0420c011cd873
- 023\_Tavola B07\_Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti\_re01.PDF  
b02069ec26240878a45b1c95120845ca
- 024\_Tavola C01\_Inquadramento Territoriale Generale.pdf  
1d9f1ed0da0e319df7b0a9f9c3bba9cb
- 025\_Tavola C02\_Inquadramento dei Vincoli.pdf - 1d27a9f87693f890e019c91f90a0413e
- 026\_Tavola C03\_Fiume Fortore\_Planimetria di Rilievo.pdf  
4aec278d481782fe2fb1ab01e4dd512b
- 027\_Tavola C04\_Fiume Fortore\_Planimetria Generale (1 di 2)\_rev01.pdf  
dccc0493c82f409bd71aa44136be8223
- 028\_Tavola C05\_Fiume Fortore\_Planimetria Generale (2 di 2)\_rev01.pdf  
18e0d54653fcc9b1470c9089a1269436
- 029\_Tavola C06\_Fiume Fortore\_Sezioni\_Stato Attuale (1 di 2)\_rev01.pdf



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

177261c0c51f884cf9d7971cbe1803fe  
 030\_Tavola C07\_Fiume Fortore\_Sezioni\_Stato Attuale (2 di 2)\_rev01.pdf  
 8cd84afc811ad4813176b2f9091994ad  
 031\_Tavola C08\_Fiume Fortore\_Sezioni Ragguagliate (1 di 2)\_rev01.pdf  
 55c7416a9f5f5e31555335a7bbbce874  
 032\_Tavola C09\_Fiume Fortore\_Sezioni Ragguagliate (2 di 2)\_rev01.pdf  
 8c090adf28767d1081fea6cf7208c60b  
 033\_Tavola C10\_Fiume Fortore\_Profilo Altimetrico.pdf - 0e8623024ec0ca24cc6582f17be74504  
 034\_Tavola C11\_Fiume Fortore\_Sezioni\_Stato Futuro (1 di 2)\_rev01.pdf  
 c6c1e45eb1d75911b075216558895acd  
 035\_Tavola C12\_Fiume Fortore\_Sezioni\_Stato Futuro (2 di 2)\_rev01.pdf  
 5f97aff20342935436e9ab00020b4096  
 036\_Tavola C13\_Torrente Staina\_Planimetria di Rilievo.pdf  
 8c9f424d13416962b4753f097f3045f3  
 037\_Tavola C14\_Torrente Staina\_Planimetria Generale (1 di 2)\_rev01.pdf  
 30525b8f63902374c060a81b3b823614  
 038\_Tavola C15\_Torrente Staina\_Planimetria Generale (2 di 2)\_rev01.pdf  
 a66eafbb4e5e4d477b01fba003288827  
 039\_Tavola C16\_Torrente Staina\_Sezioni\_Stato Attuale\_rev01.pdf  
 308a1e38e3859a3cae29ed3each2b618  
 040\_Tavola C17\_Torrente Staina\_Sezioni Ragguagliate\_rev01.pdf  
 9d73427146a8bf6afda51d0b43f7d741  
 041\_Tavola C18\_Torrente Staina\_Profilo Altimetrico.pdf  
 901bd7268a4ff1a7cff29cd2e9da1a6b  
 042\_Tavola C19\_Torrente Staina\_Sezioni\_Stato Futuro\_rev01.pdf  
 98217615242b123d3583bae2f7eb4e10  
 044\_Tavola D02\_Quaderno Indagini.pdf - abcd9fae5b52911c63d65ef213d0a81f  
 045\_Tavola D03\_Relazione Tecnica Allegato 2\_Regolamento Regionale 09 del 2015\_rev01.pdf  
 b1a9a4f8059d7bec623d76020dfe88dd8  
 046\_Tavola D04\_Vincolo Idrogeologico\_Dichiarazione dei Progettisti.pdf  
 b9e64b12b3948641ebd6474588db715b  
 047\_Tavola D05\_Vincolo Idrogeologico\_Dichiarazione del Geologo.pdf  
 91038c9f18adbed52119301b54083541  
 048\_Tavola D06\_Verifica Preliminare Interesse Archeologico.pdf  
 5f8b9678bb8135751fa067d703593168  
 049\_Tavola D07\_Carta della Copertura del Suolo su Catastale.pdf  
 05343fc2f6223402133ea0b55abad21a  
 050\_Tavola D08\_Carta della Copertura del Suolo su Ortofoto.pdf  
 2b936418cf085025315412d136ccf1f9  
 051\_Tavola D09\_Carta della Visibilità del Suolo su Catastale.pdf  
 e2c3cfcf11c5067c807813b19777dfa9

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- 052\_Tavola D10\_Carta della Visibilità del Suolo su Ortofoto.pdf  
8ab28acb1597be65cc34b3afb468f698
- 053\_Tavola D11\_Carta del Potenziale Area 001.pdf - 1c0447ec62e3151f0870023c27e7afec
- 054\_Tavola D12\_Carta del Potenziale Area 002.pdf - a38e8dc93e4e1147f9875a9e3792b7e6
- 055\_Tavola D13\_Carta del Rischio Area 001.pdf - fe62cf3778ac1b7c2df8afeaed8bb112
- 056\_Tavola D14\_Carta del Rischio Area 002.pdf - 40c86949f00c2a104ae128d1b85288c1
- 058\_E01\_Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA)\_Screening di I Livello.pdf  
42c7893c9dec8313958150a85368322f
- 059\_E02\_Modulo di Istanza VInCA Appropriata.pdf - 0ed18b91d590d3d250d92166bc377ad5
- 060\_Tavola E03\_Studio di Incidenza.pdf - 69be04330fd58fcd48e4265157f7968a
- 064\_E07\_Liberatoria di Proprietà Industriale ed Intellettuale.pdf  
db9694fa603d302db77f1b356dc05ebf
- 065\_E08\_Ricevuta Pagamento Oneri Istruttori.pdf - 607fe446ec126107ba8a306c56a26dd8
- 066\_E09\_Autodichiarazione Annullamento Marca da Bollo.pdf  
cf718059e3377df8994fdc67c418ec86
- 070\_E13\_Delega del Richiedente.pdf - 2e3b9749dfeaa94631b226bc5953d61
- 071\_E14\_Documento di Riconoscimento\_ing. Pizzi (RUP).pdf  
33fb47da4c3fc1c2ba17df835777bb96
- 072\_E15\_Autodichiarazione di Concessione del Finanziamento.pdf  
dc538f520edc04edc8412d0a81287ce3
- 073\_E16\_Shape File\_Area di Intervento.zip - cf3fa9addf683307137a3188318fdc72
- 073\_E16\_Shape File\_Area di Intervento.zip.p7m - 812eaeeb189e1a6a7ff8e6ad4b101b1e
- 074\_E17\_Dichiarazione Competenze Professionali.pdf - 30850be3e510c6c6d5564e4747a06d3d
- 075\_E18\_Dichiarazione Valore dell'Opera.pdf - 8845280c9fde5f433501f0e6618fa94a
- 076\_Tavola F01\_Relazione del Piano Particellare di Esproprio.pdf  
31b46c5dcc424033975a410c82e24807
- 077\_Tavola F02\_Fiume Fortore\_Piano Particellare di Esproprio Grafico.pdf  
a829ba2dfdc3a082d4d0aeaeafddc344
- 078\_Tavola F03\_Torrente Staina\_Piano Particellare di Esproprio Grafico.pdf  
4655dde2c4d103a412818e467d6ee4b0

Con nota prot. n. 52207 del 30.01.2026 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. 1759-P del 11.02.2026 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

*“in fase di cantiere,*

- *al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti, nelle aree boscate adiacenti quelle d'intervento, dovranno essere evitati:*
  - *movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
  - *il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente;*
  - *si dovrà prevedere l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
  - *lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.”*

#### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'intervento consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione e pulizia del Fiume Fortore e del Torrente Staina, finalizzati a garantire un ottimale deflusso delle acque. I tratti del Fiume Fortore e del Torrente Staina interessati dalle lavorazioni ricadono nel territorio di San Paolo di Civitate e di Serracapriola. Più in particolare, l'intervento relativo al Fiume Fortore prevede:

- decespugliamento;
- taglio di cesello per agevolare l'ingresso dei mezzi, solo su piante di dimensioni inferiori a 15 cm, e taglio raso terra di bassa macchia palustre e rovi al fine di creare dei tragitti ben precisi per i mezzi di cantiere;
- creazione di piste di ingresso ed uscita per i mezzi di cantiere in destra idraulica del Fiume Fortore, ad una distanza variabile tra i 200m ed i 250m, con larghezza media pari a 5 m;
- rimozione di tronchi deperienti, secchi o morti, già caduti che ostruiscono il deflusso delle acque;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- rimozione del pietrame e del materiale fangoso mediante l'uso di mezzi meccanici solo all'interno dell'alveo inciso del fiume, per una profondità massima di 20 cm;
- rinterro;
- messa a dimora di 2.160 alberi quali Pioppi o Salici.

In relazione al Torrente Staina il progetto prevede:

- sfoltimento della vegetazione presente sulle rive spondali;
- pulizia dell'alveo con mezzi meccanici;
- rimozione di tronchi deperienti, secchi o morti, già caduti che ostruiscono il deflusso delle acque;
- rimozione del materiale fangoso mediante l'uso di mezzi meccanici solo all'interno dell'alveo inciso del fiume, per una profondità massima di 20 cm;
- espurgo e pulizia di 4 attraversamenti;
- rinterro;
- messa a dimora di 750 arbusti/cespugli quali lentisco, ginestra, corbezzolo, mirto e biancospino.

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interessa "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**", ed in particolare il "**Fiume Fortore**" e il "**Torrente Staina**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interessa per circa 1,2 km "**Versanti**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; inoltre, gran parte dell'intervento ricade in "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

##### *Struttura ecosistemica e ambientale*



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Beni paesaggistici*: una cospicua parte di intervento interessa **“Boschi”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l’intervento interessa **“Aree di rispetto dei boschi”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, interessa **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, l’intervento relativo al Fiume Fortore ricade in **“Siti di rilevanza naturalistica”**, ed in particolare in **“Valle Fortore, Lago di Occhito – IT91110002”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: l’intervento ricade in **“Aree di notevole interesse pubblico”**, ed in particolare nelle aree di cui al Decreto n. 23.12.2024, **PAE158 “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL TERRITORIO COMUNALE CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) - CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) – CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) - LESINA (FG) - SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) – SERRACAPRIOLA (FG) - TORREMAGGIORE (FG)”**. Le aree di notevole interesse pubblico sono disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d’uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d’uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi ricadono in **“Paesaggi rurali”**, ed in particolare in **“Paesaggio rurale di TIATI – TEANUM APULUM - CIVITATE E BASSA VALLE DEL FORTORE”**, disciplinato dalla



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, **PAE158**.

**L'intervento risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 66 e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:**

- Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) - trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- Art. 66 co. 2 lett. a1) - rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;
- Art. 73 co. 2 lett. a4) - rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.

#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

In generale, gli interventi di messa in sicurezza del territorio devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento all'esistenza di **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

*“Per quanto concerne le **alternative localizzative**, l'intervento proposto deve essere obbligatoriamente eseguito nell'area indicata negli elaborati grafici di progetto in quanto la Regione Puglia sia in fase propedeutica della scelta degli interventi che in sede di ammissione a finanziamento ha esplicitamente indicato e trasmesso ai vari enti comunali la coordinata e la superficie minima sulla quale eseguire gli interventi. Per il comune di San Paolo di Civitate l'intervento deve essere svolto sul Fiume Fortore alla*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*coordinata 41.75907°(N) 15.198261°(E), così come riportato nella planimetria allegata. Al fine di mettere in sicurezza l'area oggetto di intervento e di mitigare il pericolo per sia per la pubblica che per la privata incolumità, considerando che la proposta progettuale precedentemente presentata ha ricevuto parere negativo, che non può essere eseguito alcun taglio di alberi anche se ostruiscono il naturale deflusso delle acque o se interferiscono col percorso dei mezzi di cantiere, che non può essere eseguito il rivestimento del fiume, considerando che non può essere eliminato il pericolo solo espropriando le aree senza eseguire alcuna tipologia di pulizia/manutenzione del canale, tenuto conto che la linea di finanziamento prevede obbligatoriamente che siano realizzati interventi di pulizia e manutenzione del corso d'acqua interessato (vedasi nota allegata), al fine di mettere in sicurezza l'area oggetto di intervento e di mitigare il pericolo per sia per la pubblica che per la privata incolumità **l'unica soluzione progettuale realizzabile e compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all'articolo 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR dell'ambito paesaggistico considerato** prevede l'esecuzione lavorazioni di seguito riportate nel dettaglio sia per il Fiume Fortore che per il Torrente Staina.*

#### *5.1.1 Fiume Fortore*

*Considerato che in fase di ultimo sopralluogo in sito è emerso che l'area nella quale dovranno essere eseguiti i lavori è inaccessibile in quanto è presente folta vegetazione, e nello specifico rappresentata da alte "pareti" di rovi, propedeuticamente alla pulizia del canale ed al fine di poter accedere ed arrivare ai margini dell'alveo inciso (zona di scorrimento dell'acqua) è necessario effettuare un'operazione decespugliamento riportata in verde nella figura sottostante. Tale operazione, considerata la sufficiente distanza alla quale sono posti uno dall'altro, consentirà l'accesso tra gli stessi sia agli operai addetti ai lavori che ai piccoli mezzi meccanici."*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*Planimetria aree di decespugliamento – Fiume Fortore*

*“Una volta eseguito il decespugliamento ed aver raggiunto l’alveo inciso del Fiume Fortore, essendo che nello stesso scorre un importante quantitativo di acqua e che l’alveo ha una larghezza dell’ordine anche di 15-20m, non è sempre eseguibile lo scavo direttamente dall’interno dell’alveo, pertanto lo stesso dovrà essere eseguito anche dai margini del fiume stesso. Considerato che non possono essere realizzati depositi temporanei e/o accumuli all’interno dell’alveo e sulle fasce di pertinenza fluviale e che il materiale debba essere rapidamente allontanato, che lo stoccaggio dei materiali debba essere limitato al minimo e che i mezzi di cantiere (escavatori, camion, ecc...) dovranno lavorare dai margini del corso d’acqua e quindi non dall’interno dell’alveo, è necessario eseguire un taglio di cesello per agevolare l’ingresso dei mezzi che andrà ad agire solo su piante di dimensioni inferiori a 15 cm dove non c’è la possibilità di accedere senza l’eliminazione di soggetti arborei e comunque computati nella relazione forestale allegata e successivamente il taglio raso terra di bassa macchia palustre e rovi al fine di creare dei tragitti ben precisi che i mezzi di cantieri devono percorrere. Considerando che sarà necessario eseguire le operazioni di pulizia del corso d’acqua non solo con piccoli mezzi meccanici, i tagli di cesello e raso terra di bassa macchia palustre e rovi sarà eseguito anche per la realizzazione delle piste di entrata e di uscita di tali mezzi. Essendo che l’area di intervento ricade sia nel comune di San Paolo di Civitate (FG) che di Serracapriola (FG), le piste di ingresso ed uscita per i mezzi grandi di cantiere saranno realizzate interamente in destra idraulica del Fiume Fortore (in direzione del comune di San Paolo di Civitate) e sono poste ad una distanza tra di loro variabile tra i 200m ed i*



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*250m ed avranno una larghezza media pari a 5,00m. L'area interessata dai tagli di cesello e raso terra di bassa macchia palustre e rovi è riportata in color arancione nella figura sottostante **ovvero coincidente con le sole zone strettamente necessarie al passaggio dei mezzi grandi di cantiere.***



*Planimetria aree tagli di cesello e tagli raso terra di bassa macchia palustre – Fiume Fortore*

*“Si sottolinea che le operazioni di decespugliamento e tagli di cesello e raso terra di bassa macchia palustre e rovi **dovranno essere eseguite obbligatoriamente e necessariamente nelle sole aree indicate in verde ed arancione nelle figure soprastanti.** Dai vari sopralluoghi espletati è risultato che sia nell'area di intervento che nell'alveo inciso del Fiume, sono presenti alberi e piante deperienti, secchi o addirittura morti che ostacolano sia il deflusso delle acque che il passaggio dei mezzi di cantiere. Pertanto, prima di procedere allo scavo del materiale di scotico che occlude la sezione idraulica, si dovrà procedere alla rimozione degli stessi, all'esecuzione delle analisi ed attribuzione del corretto codice CER ed al successivo trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata o alla cippatura degli stessi. Una volta liberata la sezione idraulica del Fiume Fortore dalla vegetazione e da piante/alberi deperienti e caduti presenti al suo interno e che ostacolano il normale deflusso delle acque, si dovrà procedere alla rimozione del pietrame e del materiale fangoso che ha occluso la sezione idraulica del fiume e che è causa principale dello straripamento del corso d'acqua durante eventi di pioggia aventi media-alta intensità. Tale operazione sarà da eseguirsi mediante lo scavo a sezione aperta effettuato con l'uso di mezzi meccanici che dovrà avvenire solo all'interno dell'alveo inciso del fiume e per una profondità massima pari a 20cm. L'area di alveo inciso del Fiume Fortore interessata dallo scavo per la rimozione del materiale di scotico è riportata in blu nella figura che segue.”*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



Planimetria aree di scavo – Fiume Fortore

#### 5.1.2 Torrente Staina

Considerato che in fase di ultimo sopralluogo in sito è emerso che sulle sponde vi sono cespugli e piante mentre sull'alveo vi è folta presenza di canne, propedeuticamente alla pulizia del canale ed al fine di poter permettere la pulizia dell'alveo inciso (zona di scorrimento dell'acqua) dai margini del torrente è necessario effettuare un'operazione decespugliamento riportata in verde nella figura sottostante. Tale operazione consisterà in un semplice sfoltimento della vegetazione presente sulle ripe spondali e consentirà agevolmente la pulizia con mezzi meccanici dell'alveo che, a causa della quantità d'acqua presente nell'alveo, si ritiene opportuno debba essere eseguita dai margini. Dai vari sopralluoghi espletati è risultato che sia nell'area di intervento che nell'alveo inciso del Torrente, sono presenti alberi e piante deperienti, secchi o addirittura morti che ostacolano sia il deflusso delle acque che il passaggio dei mezzi di cantiere. Pertanto, prima di procedere allo scavo del materiale di scotico che occlude la sezione idraulica, si dovrà procedere alla rimozione degli stessi, all'esecuzione delle analisi ed attribuzione del corretto codice CER ed al successivo trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata o alla cippatura degli stessi. Una volta liberata la sezione idraulica del Torrente Staina dalla vegetazione e da piante deperienti e caduti presenti al suo interno e che ostacolano il normale deflusso delle acque, si dovrà procedere alla rimozione del materiale fangoso che ha occluso la sezione idraulica del Torrente e che è causa

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*principale dello straripamento del corso d'acqua durante eventi di pioggia aventi media-alta intensità. Tale operazione sarà da eseguirsi mediante lo scavo a sezione aperta effettuato con l'uso di mezzi meccanici che dovrà avvenire solo all'interno dell'alveo inciso del torrente e per una profondità massima pari a 20cm."*

*[...]*

*"Preme precisare che il decespugliamento dovrà essere eseguito obbligatoriamente nelle sole zone indicate in Figura n.07 in colore verde al solo scopo di sfoltire la vegetazione presente sulle ripe spondali e consentire agevolmente le operazioni di scavo con mezzo meccanico dai margini del torrente, e che il taglio rasoterra dovrà essere eseguito nel solo alveo inciso del torrente per la rimozione delle canne ivi presenti (riportato in colore blu in Figura n.09) e sulle sponde nelle sole zone coincidenti con gli ingressi ed uscite dei mezzi di cantiere (riportato in colore arancione in Figura n.08). Il materiale proveniente dallo scavo in alveo inciso sarà rinterrato e riutilizzato all'interno dell'ambito del cantiere, per un quantitativo pari al 80%, mentre il restante 20% del materiale sarà invece trasportato e smaltito presso discarica autorizzata."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente, il quale ha precisato, anche graficamente, le aree strettamente necessarie al ripristino dell'officiosità idraulica, ed in particolare le aree in cui avverrà il decespugliamento, il taglio di cesello e il taglio raso terra di bassa macchia palustre, nonché le aree di scavo per la rimozione del materiale di scotico e del materiale fangoso, sia per il Fiume Fortore, che per il Torrente Staina. Si rileva che la conformazione del Fiume Fortore nel tratto considerato impone necessariamente la rimozione/trasformazione della vegetazione; il proponente ha esplicitato che tale rimozione è limitata a quella strettamente necessaria per accedere ai margini dell'alveo inciso e per la pulizia del letto del fiume.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"Monti Dauni"** e la relativa figura territoriale **"La bassa valle del Fortore"**.

L'ambito **"Monti dauni"** è caratterizzato dalla dominante geomorfologica costituita dalla catena montuosa che racchiude la piana del Tavoliere e dalla dominante



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ambientale costituita dalle estese superfici boscate che ne ricoprono i rilievi; esso rappresenta un tratto del margine orientale della catena appenninica meridionale, ed è caratterizzato, dal punto di vista morfologico, da una serie di dorsali sub-parallele allungate in direzione NO-SE. L'ambito è caratterizzato dalla presenza dei reticoli idrografici, elemento chiave della struttura del paesaggio; tra i corsi d'acqua appartenenti a questo ambito rientrano quasi tutti quelli di maggiore estensione del territorio pugliese. Tra questi il Fiume Fortore e il Torrente Saccione, che sfociano in prossimità del limite amministrativo con la regione Molise, nonché i Torrenti Candelaro, Cervaro e Carapelle, che attraversano la piana del Tavoliere, prima di sfociare in Adriatico nel Golfo di Manfredonia. Le forme sommitali dei rilievi contribuiscono ad arricchire di percettività il paesaggio di questo ambito: "cime montuose" e "punti sommitali" rappresentano punti di riferimento visuale all'interno della complessa e variegata articolazione delle superfici morfologiche. L'ambito presenta le caratteristiche di un territorio di transizione tra la pianura vera e propria, rappresentata dal tavoliere di Foggia, e le montagne dell'Appennino meridionale; la naturalità occupa circa il 29% dell'intera superficie dell'ambito e appare ancora ben distribuita all'interno dell'intero territorio; il paesaggio agrario nelle vicinanze delle aree di intervento è caratterizzato da una spiccata cerealizzazione.

Tra le Invarianti Strutturali della figura territoriale interessata, "**La bassa valle del Fortore**", il PPTR individua il sistema idrografico costituito dai fiumi Fortore e Saccione e dalla fitta rete di affluenti a carattere torrentizio che discendono dai versanti di Chieuti e Serracapriola; il Fortore rappresenta una delle principali aste fluviali della regione e la principale rete di connessione ecologica tra l'Appennino e la costa; nonché il luogo di microhabitat di alto valore naturalistico e paesaggistico.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma:

*"Per quanto concerne la struttura e le componenti Idro-Geo-Morfologiche, così come riportato nella scheda C2 dell'ambito paesaggistico dei Monti Dauni, gli interventi previsti da progetto risultano compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'articolo 37 delle NTA del PPTR per tale ambito in quanto:*

*o (1.) garantisce l'equilibrio idrogeomorfologico sia del bacino idrografico preso in considerazione;*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*o (1.3) la sicurezza idrogeomorfologica del territorio tutelando le specialità degli assetti naturali infatti gli stessi consentono l'efficienza del reticolo idrografico drenante e tutelano, a loro volta, le aree di pertinenza del Fiume Fortore.*

*Nello specifico, secondo le direttive della scheda C2 dell'ambito paesaggistico di riferimento vengono raggiunti i seguenti obiettivi di qualità:*

- *applicando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su reticolo idrografico previsti da progetto viene assicurata un incremento della funzionalità idraulica attraverso tecniche di ingegneria naturalistica;*
- *viene assicurata la continuità idraulica e, contemporaneamente fa sì che venga impedita l'occupazione delle aree di pertinenza del Fiume Fortore e la realizzazione in loco di attività incompatibili;*
- *Trattandosi di mera manutenzione del corso d'acqua, non variando la sezione idraulica rispetto all'originale, ma eliminando il solo materiale e vegetazione che occlude la stessa sezione ostruendo il naturale deflusso delle acque, non viene in alcun modo artificializzato il corso d'acqua;*
- *Non essendo eseguito né sulle sponde e sul letto del Fiume, né tantomeno nelle aree esterne di pertinenza allo stesso alcuna forma di rivestimento con materiali non permeabili, non si ha in alcuna riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli;*
- *l'esecuzione di tali lavorazioni consente il contenimento dei fenomeni di esondazione;*
- *la conservazione degli alberi e delle formazioni arboree ed arbustive già presenti, assieme alla messa a dimora di n.2.160 alberi e 750 arbusti/cespugli di specie ivi presenti, favorisce la riforestazione delle fasce perifluviali.*

*La messa a dimora di nuovi alberi e nuove specie arboree/cespugli inoltre fa sì che:*

- *vengano le tecniche colturali agricole e forestali svolte garantendo la conservazione dei suoli fertili nelle fasce perifluviali;*
- *limitino l'erosione lungo i versanti più acclivi;*
- *venga riqualificata naturalmente l'area limitrofa al Fiume Fortore poiché tende a ridurre l'attività agricola intensiva (disboscamenti, dissodamenti) ed i fenomeni di intensa erosione del suolo.*

- **A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali**

**Il proponente afferma:**

*“Per quanto concerne la struttura e le componenti Ecosistemiche ed Ambientali, così come riportato nella scheda C2 dell'ambito paesaggistico dei Monti Dauni, gli interventi previsti da progetto risultano compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'articolo 37 delle NTA del PPTR per tale ambito in quanto:*

*o (2.) Migliorano la qualità ambientale del territorio;*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*o (2.2) Aumentano la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;  
o (2.3) Valorizzano i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali;  
o (2.8) Elevano il gradiente ecologico degli ecosistemi.*

*Nello specifico, secondo le direttive della scheda C2 dell'ambito paesaggistico di riferimento vengono raggiunti i seguenti obiettivi di qualità:*

- *viene salvaguardata e migliorata la funzionalità ecologica;*
- *sono state del tutto evitate qualsiasi tipo di trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica;*
- *viene assicurata la salvaguardia dei sistemi ambientali del corso d'acqua preservando e implementando la loro funzione di corridoio ecologico multifunzionali di connessione tra le aree montane di sorgente, le pianure e le coste della Capitanata;*
- *sono state previste misure atte a impedire l'occupazione delle aree di pertinenza fluviale da strutture antropiche ed attività improprie;*
- *sono state evitate del tutto artificializzazioni delle aree di pertinenza del corso d'acqua così da evitare qualsiasi forma di impatto (sia lieve che forte) sulle dinamiche naturali;*
- *gli interventi fanno sì che vengano conservati gli ecosistemi forestali di maggiore rilievo naturalistico;*
- *viene prevista la conservazione, promozione e l'incentivazione all'ampliamento e al ripristino delle formazioni forestali montane."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti idrogeomorfologiche, Ecosistemiche e ambientali, Antropiche e storico-culturali. L'intervento di ripristino dell'efficienza idraulica nel tratto considerato del Fiume Fortore e del Torrente Staina consente di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali, mediante manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo; la rimozione della vegetazione è strettamente finalizzata al ripristino dell'efficienza del fiume e al mantenimento dell'Invariante strutturale della Figura territoriale; il Fortore rappresenta una delle principali aste fluviali della regione e la principale rete di connessione ecologica tra l'Appennino e la costa, nonché il luogo di microhabitat di alto valore naturalistico e paesaggistico e, pertanto, occorre salvaguardarne la continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici e la sua valorizzazione come corridoio ecologico multifunzionale. L'esplicitazione delle aree interessate dalle lavorazioni e la prevista piantumazione di 2.160 esemplari arborei e**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

di 750 esemplari arbustivi concorre a ricostituire ecologicamente le aree interessate e a non pregiudicare la qualità ambientale del territorio.

Tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, nelle aree di intervento indicate, il decespugliamento sia effettuato laddove strettamente necessario al passaggio dei mezzi; inoltre, sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere evitando trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 1759-P del 11.02.2026, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per gli *"Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate (FG)"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 66 e 73 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 52207 del 30.01.2026 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, nelle aree di intervento indicate, il decespugliamento sia effettuato laddove strettamente necessario al passaggio dei mezzi; inoltre, sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere evitando trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1759-P del 11.02.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

*"in fase di cantiere,*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti, nelle aree boscate adiacenti quelle d'intervento, dovranno essere evitati:*
  - *movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
  - *il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente;*
- *si dovrà prevedere l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
- *lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito."*

IL FUNZIONARIO E.Q.

**Ing. Francesco NATUZZI**



IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**Arch. Vincenzo LASORELLA**

VINCENZO  
LASORELLA  
02.03.2026  
11:41:55  
GMT+01:00



MIC|MIC\_SABAP-FG|11/02/2026|0001759-P

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT  
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

*Alla* Regione Puglia  
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Sezione Opere pubbliche e infrastrutture  
[servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

*Alla* Comune di San Paolo di Civitate  
SETTORE TECNICO - MANUTENTIVO  
[protocollo@pec.comune.sanpaolodivicitate.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.sanpaolodivicitate.fg.it)  
[ufficiotecnico@pec.comune.sanpaolodivicitate.fg.it](mailto:ufficiotecnico@pec.comune.sanpaolodivicitate.fg.it)

*e p. c.*

*Alla* Provincia di Foggia  
Settore Assetto del Territorio e Ambiente  
[protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

*Alla* Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale  
c/o SABAP per la Città Metropolitana di Bari  
[sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@pec.cultura.gov.it)

Class: 34.43.04/69.2.22

Rif. nota n. 2386 del 10/03/2025 (Comune S. Paolo di Civitate)  
(ns/prot. n. 3319 del 11/03/2025)

*Oggetto:* **SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)** – Interventi di manutenzione ordinaria tesi al ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Fortore e del Torrente Staina in San Paolo di Civitate (FG). Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo l'art.14-bis della legge n.241/1990. Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

**Richiedente:** COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE  
Parere vincolante ai sensi degli artt. ex 146 del D.Lgs. 42/2004  
**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

**VISTA** la nota del 10/03/2025 prot. n. 2386, pervenuta tramite pec ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 11/03/2025 con prot. n. 3319, con la quale il Comune di San Paolo di Civitate ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto, unitamente alla indizione della Conferenza di Servizi;

**VISTA** la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**CONSIDERATO** che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
Via Alberto Valentini Alvarez, n. 8, 71121, Foggia  
Telefono: 0881 723341  
PEC : [sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-fg@cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@cultura.gov.it)

Foglio n.28 particelle nn. 1-2-3-6-97-134-135-157-158-159-160-161-163-164-188-189-259-324-325

- 6.2.1 Componenti idrologiche: BP - Fiumi, Torrenti E Corsi D'acqua Iscritti Negli Elenchi Delle Acque Pubbliche - Fiume Fortore (p.lla 1-2-3-134-135-157-158-159-160-161-163-164);
- 6.2.1 Componenti idrologiche: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) - Torrente Staina (p.lla 6-97-188-189);
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: IT9110002 - Valle Fortore, Lago di Occhito;
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Aree di rispetto dei boschi;
- 6.2.1 Componenti idrologiche: UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP - Formazioni Arbustive In Evoluzione Naturale;
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi (p.lla 161);

**RICHIAMATA** la nota di riscontro ns. prot. n. 5703 del 29/04/2025 con cui questa Soprintendenza ha espresso le proprie osservazioni in merito al progetto originario di cui all'oggetto, trasmesso in data 24/04/2025, ovvero le seguenti:

*"[...] CONSIDERATO che l'area d'intervento risulta essere un sito di Rilevanza Naturalistica in quanto zona SIC-ZSC IT9110002 "Valle Fortore Lago di Occhito";*

*CONSIDERATO che gli interventi prevedono la rimozione della vegetazione presente ed il rimodellamento degli alvei dei due corsi d'acqua;*

*CONSIDERATO che tali interventi risultano in contrasto con le NTA del PPTR, nello specifico:*

*con le misure di salvaguardia previste per:*

- l'UCP "Versanti", art. 53, co. 2 lett. a2),
- l'UCP "Aree di rispetto dei Boschi", art. 63 co. 2. Lett. a1),
- l'UCP "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", art. 66 co. 2. Lett. a1),

*con le prescrizioni previste per:*

- BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", art. 46, co. 2, lett. a5) e a6),
- BP "Boschi", art. 62, co. 2, lett. a1)

**Codesta Amministrazione dovrà attivare quanto previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione";**

**VISTA** la nota prot. 4814 ricevuta in data 21/05/2025, ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 22/05/2025 con prot. n. 6810, con la quale codesta Amministrazione Comunale ha comunicato che per la chiusura della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 il termine è fissato alla data del 20/06/2025, invitando le amministrazioni coinvolte ad esprimere entro i suddetti termini le proprie determinazioni di assenso o dissenso congruamente motivato;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 7166 del 29/05/2025, questa Soprintendenza ha espresso **parere negativo** in relazione all'intervento *de quo* per le ragioni già espresse con la summenzionata nota di riscontro, e per le ulteriori ragioni che qui si riportano:

*"CONSIDERATO che, nella Relazione tecnica illustrativa, il progettista dichiara: "Durante il sopralluogo il tecnico incaricato ha provveduto ad effettuare un'analisi dettagliata dell'area interessata, identificando le zone con vegetazione arbustiva e alberi che ostacolano il flusso delle acque. In questa sede però ha ritenuto, vista la considerevole estensione dell'area da valutare e considerata la fitta vegetazione presente nell'alveo e agli argini in avanzato stadio di sviluppo, di dover necessariamente presenziare alle operazioni di manutenzione, al fine di indicare alla Direzione dei lavori, le piante (in particolare arbusti e alberi ad alto fusto) utili da lasciare agli argini dell'alveo. Considerando l'attuale stato dei luoghi, onde individuare le piante da lasciare in loco, sarà necessario procedere con la rimozione della vegetazione arbustiva che si è sviluppata in modo indiscriminato includendo l'uso di attrezzature meccaniche come escavatori, trinciatrici e altri mezzi per garantire una pulizia efficace ed avere la possibilità di accedere alle aree attualmente inaccessibili, tale da poter individuare le piante da lasciare agli argini. Come detto, durante i lavori, si provvederà, alla valutazione delle piante da poter essere lasciate al fine di migliorare la consistenza degli argini e permettere il defluire liberamente dell'acqua nell'alveo*



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
Via Alberto Valentini Alvarez, n. 8, 71121, Foggia

Telefono: 0881 723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

*del fiume Fortore. Durante la fase esecutiva verranno necessariamente valutate anche le piante che dovranno essere eliminate dall'alveo onde evitare che ostacolino il flusso dell'acqua. Gli alberi che si trovano nella golenia e che interferiscono con il corso d'acqua verranno anch'essi sicuramente rimossi valutandoli con attenzione, in conformità alle normative locali sulla gestione forestale. In quanto alla vegetazione arborea che viene lasciata sugli argini, sarà oggetto se necessario di piccoli interventi di spalcatura e di pulizia dei rami"*

ATTESO CHE,

- la rimozione della vegetazione costituisce una attività non compatibile con le misure di salvaguardia e prescrizioni d'uso previste per le componenti paesaggistiche sopra richiamate;
- il progettista rimanda alla fase di esecuzione dei lavori l'individuazione della vegetazione da rimuovere, per cui dalla valutazione del progetto predisposto non è possibile valutare l'entità e gli impatti paesaggistici degli interventi;

[...] *Codesta Amministrazione potrà prevedere una rimodulazione degli interventi affinché gli stessi risultino compatibili con gli obiettivi di qualità e con la normativa d'uso o, in alternativa, attivare quanto previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione".*

*In quest'ultima circostanza sarà necessario coinvolgere nella CdS in oggetto anche la Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio della Regione Puglia (sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it) e dimostrare la compatibilità degli interventi con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37, nonché l'impossibilità di utilizzare alternative progettuali."*

**VISTA** la nota prot. 5929 ricevuta in data 20/06/2025, ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 23/06/2025 con prot. n. 8287, con la quale codesta Amministrazione Comunale ha comunicato il rinvio della seduta del 20/06/2025 e indicando come nuovo termine la data del 20/06/2025, invitando le amministrazioni coinvolte ad esprimere entro i suddetti termini le proprie determinazioni di assenso o dissenso congruamente motivato;

**PRESO ATTO**, ricevuta in data 11/12/2025 con nota prot. 12094 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 16191, con la quale codesta Amministrazione Comunale ha comunicato la ripresa delle attività di Conferenza di Servizi resasi necessaria in virtù della modifica del progetto di fattibilità tecnico economica, al fine di superare le criticità evidenziate da questa Soprintendenza e per ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 146 Decreto Legislativo 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, di cui i nuovi termini sono stati fissati al 26/01/2026;

**VISTA** la nota prot. 52207 ricevuta in data 30/01/2026, ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 02/02/2026 con prot. n. 1216, con la quale codesta Regione ha trasmesso la relazione tecnico-illustrativa e la proposta di provvedimento in deroga, previo parere della competente Soprintendenza, con le seguenti prescrizioni:

*"- tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, nelle aree di intervento indicate, il decespugliamento sia effettuato laddove strettamente necessario al passaggio dei mezzi; inoltre, sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere evitando trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento."*

**CONSIDERATO** che l'intervento consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione e pulizia del Fiume Fortore e del Torrente Staina, finalizzati a garantire un ottimale deflusso delle acque;

**PRESO ATTO** di quanto dichiarato dal Proponente in merito alle alternative localizzative e/o progettuali e alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e che a riguardo il progetto rimodulato prevede l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

**-relativamente al Fiume Fortore:**

- decespugliamento;
- taglio di cesello per agevolare l'ingresso dei mezzi, solo su piante di dimensioni inferiori a 15 cm, e taglio raso terra di bassa macchia palustre e rovi al fine di creare dei tragitti ben precisi per i mezzi di cantiere;
- creazione di piste di ingresso e uscita per i mezzi di cantiere in destra idraulica del Fiume Fortore, ad una distanza variabile tra i 200m ed i 250m, con larghezza media pari a 5 m;
- rimozione di tronchi deperienti, secchi o morti, già caduti che ostruiscono il deflusso delle acque;
- rimozione del pietrame e del materiale fangoso mediante l'uso di mezzi meccanici solo all'interno dell'alveo inciso del fiume, per una profondità massima di 20 cm;
- rinterro;



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
Via Alberto Valentini Alvarez, n. 8, 71121, Foggia

Telefono: 0881 723341

PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

- messa a dimora di 2.160 alberi quali Pioppi o Salici.

**- relativamente al Torrente Staina:**

- sfoltimento della vegetazione presente sulle ripe spondali;
- pulizia dell'alveo con mezzi meccanici;
- rimozione di tronchi deperienti, secchi o morti, già caduti che ostruiscono il deflusso delle acque;
- rimozione del materiale fangoso mediante l'uso di mezzi meccanici solo all'interno dell'alveo inciso del fiume, per una profondità massima di 20 cm;
- espurgo e pulizia di 4 attraversamenti;
- rinterro;
- messa a dimora di 750 arbusti/cespugli quali lentisco, ginestra, corbezzolo, mirto e biancospino.

**RITENUTO** di poter condividere quanto proposto dal Richiedente, ovvero che l'intervento interesserà solo le aree strettamente necessarie al ripristino dell'efficienza idraulica sia per il Fiume Fortore che per il Torrente Staina e al passaggio dei mezzi d'opera;

Tutto ciò premesso, *questa Soprintendenza*, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, **con le seguenti prescrizioni:**

- in fase di cantiere,
  - al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti, nelle aree boscate adiacenti quelle d'intervento, dovrà essere evitato:
    - movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
    - il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente;
  - si dovrà prevedere l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
  - lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi e per gli effetti DPCM del 5 settembre 2024 n. 270.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE  
Arch. Anita Guarnieri\*

\*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Eligio Seccia

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGICO

Dott.ssa Donatella Pian

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Ass. Amm. Gest. Rosangela Virginia Dileo



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
Via Alberto Valentini Alvarez, n. 8, 71121, Foggia  
Telefono: 0881 723341  
PEC : sabap-fg@pec.cultura.gov.it  
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it